

La separazione legale volontaria della rete fissa di accesso di TIM

**Notifica ex art. 50 ter del Codice delle
Comunicazioni Elettroniche**

1. PREMESSA.....	3
2. SEPARAZIONE SOCIETARIA.....	5
2.1. Mission di ServCo	5
2.2. <i>Mission</i> di NetCo.....	5
2.3. Perimetro e risorse in dotazione a NetCo	5
2.4. Servizi regolati offerti da NetCo.....	7
2.5. Servizi non regolati offerti commercialmente da NetCo	9
2.6. Immobili ed energia.....	9
2.7. Sistemi informativi: ripartizione tra NetCo e ServCo e misure di riservatezza.....	9
2.8. Personale	12
2.9. Assetto e <i>governance</i> societaria.....	13
3. SERVIZI <i>WHOLESALE</i> REGOLATI OFFERTI DA NETCO.....	15
4. MODELLO DI EOI ADOTTATO DA NETCO	20
4.1. <i>Servizi wholesale regolati utilizzati da ServCo</i>	20
4.2. Strategia e coinvolgimento degli OAO nel Piano Investimenti.....	22
4.3. Evoluzione dei KPI di non discriminazione	22
4.4. Vigilanza sull' <i>equivalence</i> ed evoluzione del ruolo dell'OdV.....	23
5. ALTRI SERVIZI FORNITI NEI RAPPORTI INTRA-GRUPPO TRA NETCO E SERVCO.....	25
5.1. Servizi forniti da NetCo a ServCo	25
5.2. Servizi forniti da ServCo o altre società del gruppo TIM a NetCo	25
6. <i>ROADMAP</i> PER LA CREAZIONE DI NETCO	27
7. EFFETTI DELLA SEPARAZIONE SOCIETARIA SUGLI IMPEGNI OPEN ACCESS 2008.....	29
GLOSSARIO.....	31

1. Premessa

Il Consiglio di Amministrazione di TIM, nella seduta del 6 marzo 2018, ha conferito mandato all'Amministratore Delegato di avviare l'iter formale per la notifica all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCom) del progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso (nel seguito, per brevità, il "progetto").

Con il presente documento, TIM intende pertanto notificare il progetto ad AGCom, ai sensi dell'art. 50 ter del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (CCE).

Il progetto prevede la creazione di una società separata (nel seguito "NetCo") controllata al 100% da TIM, ma gestita da organi direttivi distinti con pieni poteri esecutivi, che si colloca, quindi, al livello 7 della tassonomia Ofcom¹.

NetCo sarà titolare degli asset materiali (es. infrastrutture passive, apparati della rete di accesso, proprietà immobiliari) ed immateriali (es. proprietà intellettuali), nonché delle risorse umane, necessari alla realizzazione, gestione, manutenzione e fornitura della rete di accesso, sia in rame, sia in fibra, inclusi gli apparati attivi necessari all'erogazione dei servizi VULA e *Bitstream* (mediante impiego anche di asset e servizi erogati da ServCo).

Le risorse e attività di TIM non conferite a NetCo resteranno nella Società, denominata "ServCo" ai fini del presente documento.

NetCo sarà attiva come operatore "*wholesale only*" e fungerà da punto di accesso «*one-stop shop*», per i servizi *wholesale*, sia regolati che non regolati, destinati a tutti gli attori del mercato: *Other Authorized Operators* (nel seguito "OAO") e ServCo.

La creazione di NetCo avrà un impatto minimo sui sistemi e sui processi attualmente utilizzati dagli OAO per acquisire i servizi *wholesale*, in quanto la nuova società continuerebbe ad utilizzare i medesimi processi e sistemi attualmente in uso, facendoli evolvere solo ove strettamente necessario.

Questa trasformazione, dopo l'implementazione del "Nuovo Modello di *Equivalence*" (NME), approvato dall'Autorità con la delibera n. 652/16/CONS, rappresenta un'ulteriore evoluzione del modello di *equivalence* di TIM, in termini di miglioramento delle garanzie di parità di trattamento, trasparenza e qualità del servizio.

La nuova società garantirà, inoltre, gli investimenti necessari all'ammodernamento continuo delle infrastrutture di accesso, attraverso l'utilizzo delle più innovative soluzioni tecnologiche.

Grazie alla propria *mission* focalizzata sugli investimenti e sulla gestione ottimale delle risorse della rete di accesso, NetCo assicurerà un livello sostenibile di investimenti infrastrutturali, tale da assicurare la progressiva copertura in banda ultra larga del territorio nazionale, contribuendo in maniera decisiva alla digitalizzazione del Paese,

¹ "Strengthening Openreach's strategic and operational independence" - Ofcom (luglio 2016).

anche grazie al completamento e all'evoluzione della rete di nuova generazione in diverse aree del Paese (es. *Vectoring*, G-FAST, FTTB ed FTTH).

Si rileva, infine, che il progetto di separazione determinerebbe una modifica dell'assetto organizzativo e gestionale della rete di accesso di TIM tale da giustificare la revisione degli Impegni Open Access (approvati con la Delibera AGCom n. 718/08/CONS e modificati dalla Delibera n. 451/16/CONS) e la sua valutazione anche ai fini di quanto previsto dalle disposizioni cui al punto 16 dei suddetti impegni.

Contenuti del presente documento

Il presente documento illustra i contenuti del progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso ed è articolato nei seguenti capitoli:

- Il **capitolo 2** descrive gli obiettivi, la struttura societaria, il modello gestionale e le risorse in dotazione della nuova società (NetCo), risultante dal progetto di separazione societaria.
- Il **capitolo 3** individua i servizi *wholesale* regolati che saranno forniti da NetCo.
- Il **capitolo 4** illustra il modello di EoI previsto per NetCo, inclusi la strategia e il processo di definizione del Piano di investimenti, l'evoluzione dei KPI conseguente alla separazione e il Codice di Comportamento che verrà adottato e il sistema di *compliance* previsto.
- Il **capitolo 5** descrive gli ulteriori servizi forniti da NetCo a ServCo e dalle società del gruppo TIM, inclusa ServCo, a NetCo.
- Il **capitolo 6** illustra il previsto percorso di implementazione per la creazione di NetCo.
- Il **capitolo 7** ha ad oggetto i possibili effetti della separazione societaria sugli Impegni ex Delibera n. 718/08/CONS.

2. Separazione societaria

Il progetto prevede la separazione legale volontaria della rete fissa di accesso di TIM, con una configurazione in cui NetCo diventerebbe l'unica interfaccia commerciale verso tutti gli operatori per l'erogazione e la gestione dei servizi *wholesale* (regolati e non regolati, attivi e passivi), secondo una logica "One Stop Shop".

NetCo offrirà agli operatori i servizi *wholesale* utilizzando asset direttamente posseduti e gestiti da NetCo, ma anche acquistando servizi da ServCo funzionali alla realizzazione di servizi *wholesale* (ad es. il trasporto).

Nel seguito si descrive in sintesi la *mission* di ServCo, nonché la *mission*, i servizi offerti, la dotazione di risorse e la *governance* societaria di NetCo.

2.1. Mission di ServCo

ServCo offrirà servizi *retail* alla clientela finale attraverso le proprie Direzioni Commerciali con i propri canali. ServCo fornirà, inoltre, a NetCo, sulla base degli asset di proprietà della stessa ServCo, gli *input* (intesi come infrastrutture, servizi o parte di servizi) necessari per la realizzazione di alcuni servizi *wholesale* di NetCo come illustrato al par. 5.2. Tali *input* saranno veicolati e gestiti da funzioni separate rispetto alle Direzioni commerciali.

2.2. Mission di NetCo

NetCo sarà un operatore nazionale focalizzato sulla seguente *mission*:

- Operare esclusivamente nel mercato *wholesale*, offrendo agli operatori tutti i servizi *wholesale* (non solo di accesso) attivi e passivi, garantendo continuità all'attuale portafoglio della Direzione *Wholesale* di TIM;
- Sviluppare la rete di accesso di nuova generazione a livello nazionale.

2.3. Perimetro e risorse in dotazione a NetCo

TIM conferirà a NetCo i cespiti della rete di accesso e in particolare:

- Le centrali (intese come edifici, sia di proprietà che in affitto);
- L'infrastruttura fisica da centrale a casa cliente:
 - Collegamenti fisici sia della rete primaria e secondaria in rame che della rete in fibra ottica, sino alle terminazioni in casa cliente (borchie, ONT);
 - *Cabinet* (Armadi Ripartilinea) e sopralzi;
- Gli apparati necessari per fornire i servizi attivi di accesso locale:
 - DSLAM;

- OLT;
- Kit VULA;
- Sistemi di alimentazione e condizionamento.

La **Figura 1** riporta uno schema semplificato del perimetro di rete di NetCo.

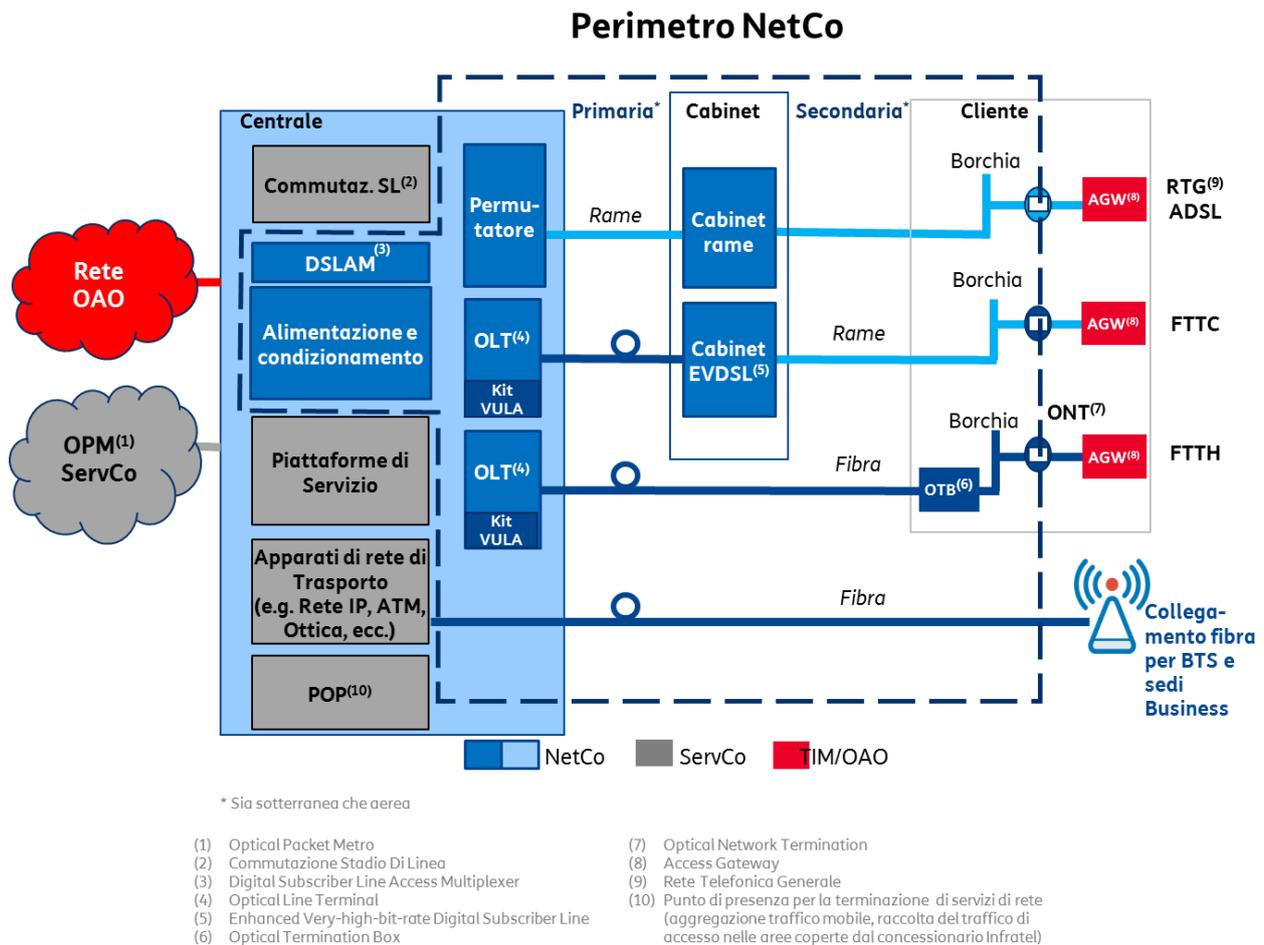


Figura 1 – Perimetro identificato per NetCo

Si riportano nel seguito le consistenze al 31 dicembre 2017 degli asset che verranno conferiti a NetCo:

- Centrali indoor: Circa 10.400;
- Infrastrutture fisiche di accesso:
 - Circa 107.600 km di cavo in fibra ottica per complessivi 7,3 M.ni di km di fibra posata;
 - Circa 8,5 M.ni di pali;
 - Circa 150.000 armadi ripartilinea, di cui 111.000 Armadi *passed* raggiunti dalla fibra ottica in primaria;

- Circa 269.000 ROE (Ripartitori Ottici di Edificio) installati presso gli stabili che consentono il collegamento dei clienti in tecnologia FTTH;
- Circa 90.000 ONU CAB in sopralzo.

- Apparati totali:
 - Circa 36.000 DSLAM;
 - Circa 3.000 OLT;
 - Circa 1600 Kit VULA;
 - Circa 1.500 ONU FTTE in centrale.

2.4. Servizi regolati offerti da NetCo

NetCo intende offrire, senza discontinuità per gli operatori, l'intera gamma dei servizi *wholesale* regolati offerti attualmente da TIM, che potranno essere erogati sia attraverso *asset* rientranti nel perimetro NetCo sia utilizzando servizi ed *asset* di ServCo. Di seguito si elencano le due macro-famiglie dei servizi attualmente regolati che verranno erogati autonomamente da NetCo oppure con l'ausilio di servizi e *asset* di ServCo:

- Servizi regolati erogati da NetCo attraverso asset rientranti nel perimetro NetCo:
 - Accesso alle infrastrutture di posa (interrate e aeree) nella tratta di accesso alla centrale, nelle tratte di rete di accesso primaria e secondaria (anche su palificata);
 - Accesso alla tratta di adduzione fino al punto di terminazione di edificio;
 - Accesso alla fibra spenta nella tratta di accesso alla centrale e nelle tratte di accesso primaria e secondaria (incluso il servizio di giunzione della fibra spenta tra rete primaria e secondaria e presso il punto di terminazione di edificio);
 - Accesso al servizio di terminazione su rame e fibra;
 - *End to end* su fibra;
 - Accesso completamente disaggregato alla rete locale in rame (ULL);
 - *Unbundling* dati;
 - Accesso disaggregato alla sottorete locale (SLU);
 - Accesso condiviso alla rete locale in rame (*Shared Access*);
 - Accesso disaggregato virtuale VULA FTTC/FTTH;
 - Interconnessione al DSLAM (che permette di acquistare la componente di accesso del *Bitstream* su rame ovvero la componente di servizio sino alla porta del DSLAM);

- Co-locazione in centrale con servizi accessori (es.: condizionamento, energia, raccordi, ecc.): le Centrali sono di proprietà di NetCo che affitta gli spazi a ServCo e agli OAO e gestisce i servizi in centrale;
- Co-locazione presso l'armadio di distribuzione e raccordi con armadi dell'OAO.
- Servizi regolati erogati e venduti da NetCo utilizzando servizi ed asset di ServCo (es. banda, commutazione fonia, trasporto):
 - *Bitstream* su rame e NGA, tramite acquisto da ServCo di banda relativa a CAR (*Committed Access Rate*) e VLAN di raccolta/*backhauling*/trasporto;
 - WLR (tramite acquisto da ServCo delle componenti fonia e servizi aggiuntivi);
 - *Unbundling* virtuale (VULL)²;
 - *Terminating* (analogici, PDH/SDH, *Ethernet over SDH* e *Ethernet* su fibra);
 - Infrastrutture di posa di *backhaul* ^{3,4};
 - Fibre Ottiche di *backhaul* ^{4,5};
 - Prolungamento dell'accesso in fibra ottica ^{4,6};
 - *Number Portability* (NP) pura e/o associata a servizi di accesso (ULL, *Bitstream*, VULA, ecc.);
 - *Carrier Selection* (CS) e *Carrier Preselection* (CPS)*;
 - Raccolta e terminazione della fonia su rete fissa;
 - Interconnessione IP per rete fissa;
 - Flussi di interconnessione SDH;
 - Porte di interconnessione IP e TDM;
 - Kit di consegna servizi regolamentati di accesso e trasporto (eccetto kit VULA);
 - Accesso ai servizi dedicati ad internet su decade 7 dell'operatore interconnesso;

² Il servizio consente all'operatore alternativo, che ha richiesto interventi infrastrutturali presso un sito di co-locazione, la possibilità di acquisire, presso quel sito, clienti di TIM cui erogare servizi di fonia avvalendosi temporaneamente degli impianti della rete telefonica di TIM : in sintesi è un WLR pagato a canone ULL.

³ Per "Infrastrutture di Posa di *backhaul*" si intende un Min-itubo su un Tracciato tra il pozzetto "uno" di una centrale locale di TIM e il pozzetto "uno" della centrale di livello gerarchico superiore. L'operatore può far richiesta del servizio di accesso alle Fibre Ottiche di *backhaul* per collegare due siti di TIM ove disponga del servizio di co-locazione in entrambi i siti.

⁴ In alcuni casi, sulla base della ripartizione degli asset all'atto del conferimento, NetCo potrebbe erogare il servizio tramite l'utilizzo di soli propri asset.

⁵ L'Operatore può far richiesta del servizio di accesso alle Fibre Ottiche di *Backhaul* per collegare due siti di TIM ove disponga del servizio di co-locazione in entrambi i siti.

⁶ Il servizio consiste nella fornitura e nella manutenzione di un collegamento in fibra ottica spenta tra il sito SL ed il sito SGU oppure tra l'SL ed un sito dell'operatore, situato nelle immediate vicinanze dell'SGU, qualora non sia possibile offrire il servizio di co-locazione presso il sito di SGU

- Accesso ai servizi forniti da TIM o dall'OAO interconnessione su Numerazioni Non Geografiche.

2.5. Servizi non regolati offerti commercialmente da NetCo

Inoltre, NetCo intende offrire inizialmente, anche mediante asset di ServCo, senza discontinuità per gli operatori, tutti i servizi *wholesale* non regolati offerti da TIM:

- Servizi *wholesale* non regolati (GEA, Giganet, ecc.);
- Servizi di *backhauling*, trasporto;
- Servizi di connettività *end-to-end* in rame e fibra (circuiti, SDH, Ethernet, WDM);
- Fibra ottica nuda per stazioni radio-base e/o metropolitana;
- Servizi IP di accesso e *interworking* tra *Autonomous System* TIM e di OAO;
- VPN MPLS;
- Servizi Voice Hosting;
- Servizi Digitali e *housing* in *datacenter*.

2.6. Immobili ed energia

L'attuale perimetro della rete di accesso comprende circa 10.400 centrali locali di proprietà di TIM o concesse in locazione da terzi. In tali centrali coesisteranno impianti di NetCo, di ServCo e degli OAO (co-locazione regolamentata e *housing* commerciale).

A seguito della separazione NetCo, e con riferimento alle suddette centrali, sarà proprietaria degli immobili attualmente di TIM e gestirà i contratti di locazione per gli immobili di proprietà di terzi. Inoltre, NetCo sarà anche titolare dei cespiti tecnologici (quali, ad esempio, le stazioni di energia, i climatizzatori, gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica), necessari per l'erogazione dei servizi di energia elettrica trattata e di condizionamento.

2.7. Sistemi informativi: ripartizione tra NetCo e ServCo e misure di riservatezza

L'allocazione dei sistemi informativi tra NetCo e ServCo seguirà criteri di attribuzione graduale e progressiva che terrà conto dell'utilizzo esclusivo o condiviso degli stessi.

Per quel che riguarda i sistemi informativi a supporto dei processi di erogazione e manutenzione dei servizi *wholesale*, NetCo utilizzerà principalmente i sistemi attualmente utilizzati da TIM *Wholesale*, con personalizzazioni specifiche ove necessario.

I sistemi caratterizzati da un uso esclusivo o prevalente da parte di TIM *Wholesale* saranno trasferiti a NetCo.

Per i sistemi ad uso condiviso, sarà adottato un approccio di progressiva separazione logico/funzionale tra ServCo e NetCo.

La separazione logica dei sistemi, con eventuale condivisione degli apparati fisici, ma con netta separazione degli ambienti di lavoro (es. profilatura accessi, accesso esclusivo ai dati) appare più efficiente e di più rapida realizzazione rispetto ad una separazione fisica degli attuali sistemi di TIM e conseguente realizzazione *ex-novo* di sistemi dedicati per NetCo. La separazione fisica potrà comunque essere perseguita in corso d'opera laddove tecnicamente realizzabile e conveniente.

Tali modalità di separazione dei sistemi informativi sono peraltro già oggetto di regolamentazione (v. Delibere nn. 152/02/CONS e 623/15/CONS), che prevede un articolato insieme di disposizioni interne e codici di comportamento, nonché un processo di certificazione annuale da parte di un soggetto terzo con utilizzo di metodologie codificate e trasparenti.

Ripartizione dei sistemi contenenti dati degli OAO tra NetCo e ServCo

Per i sistemi che rimarranno in uso condiviso tra ServCo e NetCo saranno previste idonee misure di separazione logico/funzionale in grado di garantire l'inaccessibilità da parte della ServCo a dati sensibili degli OAO contenuti nei sistemi da essa acceduti.

Eventuali ulteriori sistemi che dovessero emergere nel corso del percorso di separazione saranno trattati secondo i principi illustrati in precedenza.

Resta comunque inteso che altri sistemi, che non contengono dati degli altri operatori, potranno comunque essere trasferiti a NetCo, sulla base delle nuove esigenze organizzative.

Sistemi informativi relativi al Nuovo Modello di *Equivalence*

Il *cluster* dei sistemi informativi relativi al Nuovo Modello di *Equivalence* si compone dei seguenti tre sistemi: **NOW**, **DTU** e **SDR**.

I primi due saranno attribuiti a NetCo, mentre il terzo sarà attribuito a ServCo.

NOW è l'acronimo di “**National Operative Wholesale**”. Il sistema rappresenta la piattaforma di commercializzazione dei servizi *Wholesale* offerti agli Operatori. Tale sistema va a sostituire il sistema di commercializzazione *Wholesale* denominato “*CRM Wholesale*”. Le funzionalità applicative sono quelle di *Order Management*, tramite le quali gli Operatori richiedono i servizi previsti a catalogo, inoltrano le richieste in catena di *delivery*, ricevono le notifiche, seguono l'andamento delle lavorazioni fino al termine della gestione quando il servizio richiesto viene attivato. Gli ordini possono essere immessi, sia via file che via GUI.

Tenuto conto di quanto sopra il sistema **NOW** sarà attribuito a NetCo.

DTU è l'acronimo di “**Delivery Tecnico Unico**”. DTU è il sistema di TIM per la gestione del *Delivery* dei servizi Fonia/Dati offerti in parità di trattamento agli Operatori sulla Nuova Catena di *Delivery*.

DTU sarà dunque attribuito a NetCo.

SDR è l'acronimo di “**Service Delivery Retail**”. SDR è il sistema di *Order Management* dei servizi Fonia/Dati offerti da TIM alla propria clientela *Retail*. Compito principale del sistema è di provvedere alla separazione delle componenti di servizio da quelle di accesso. Le componenti di accesso regolamentato (ad es. nel NME, ULL, SLU, VULAH) sono inviate alla Nuova Catena di *Delivery* NOW/DTU, dove sono trattate in maniera equivalente a quelle di accesso provenienti dagli OAO.

Si tratta quindi di un sistema che fa una verifica a monte degli ordinativi di TIM *Retail* per separare e trattare in parità di trattamento le componenti di accesso regolamentato.

Per tale ragione SDR è stato attribuito a ServCo.

NetMap

Il sistema **NetMap** rappresenta la **nuova banca dati di copertura tecnica e toponomastica** per i servizi di accesso *wholesale* fornita in parità di trattamento a tutti gli Operatori.

NetMap contiene le informazioni necessarie a permettere a tutti gli Operatori la formulazione di una corretta richiesta di servizio (percorsi di rete, vendibilità dei servizi, ecc.).

NetMap consente di:

- Individuare in modo univoco e certificato le sedi cliente tramite indirizzi certificati da un soggetto terzo e codici ISTAT;
- Individuare i servizi *wholesale* di accesso vendibili per ognuno degli indirizzi del territorio Italiano;
- Centralizzare e correlare in un unico punto le informazioni tecniche necessarie per richiedere la fornitura del servizio *wholesale*;
- Avere una indicazione del livello di servizio che è tecnicamente possibile ottenere secondo algoritmi basati sulla distanza tra elementi di rete e sede del cliente.

NetMap mette a disposizione una matrice informativa che, a partire dai civici certificati a livello nazionale da un soggetto terzo, naviga la rete di accesso di TIM e determina i possibili instradamenti verso elementi di rete che abilitano la fornitura di un servizio *wholesale*.

NetMap quindi non contiene dati degli altri Operatori, ma solo informazioni sulla rete di TIM e pertanto non fa parte dei sistemi oggetto di certificazione ai sensi della Delibera n. 152/02/CONS.

NetMap sarà attribuita a NetCo e si ritiene che il progetto di separazione non avrà impatti su tale banca dati.

Misure di riservatezza previste sui Sistemi informativi

Sui sistemi informativi che contengono dati degli OAO saranno adottate misure di segregazione dei dati e di controllo degli accessi quali:

- Separazione fisica e/o logica tra i sistemi utilizzati dalla NetCo e quelli in uso a ServCo;
- Controllo delle abilitazioni per accesso utente e accesso diretto (ove presente) e procedure operative per la gestione degli accessi;
- Impiego di informative all'accesso a sistemi che contengono dati riservati dell'Operatore e/o della sua clientela;
- Misure a protezione delle postazioni utente con accesso a sistemi contenenti dati riservati dell'Operatore e/o sua clientela;
- Adozione di un Codice di comportamento per i dipendenti;
- Interventi formativi specifici al personale.

L'insieme di tali misure è idoneo a prevenire utilizzi impropri dei dati riservati relativi alla clientela degli OAO.

2.8. Personale

L'individuazione del personale sta seguendo i criteri volti a garantire a NetCo piena autonomia, sin dalla fase di avvio, al fine di:

- Eseguire e gestire tutte le attività e i processi necessari all'erogazione dei servizi *wholesale*;
- Assicurare a NetCo autonomia ed indipendenza anche per quel che riguarda le strutture di *staff* e di coordinamento.

Nel mese di Aprile 2018 è stata creata la Direzione WINS- *Wholesales, Infrastructures, Network and Systems* che, oltre ad aver ricompreso le strutture della precedente Funzione *Wholesale (Wholesale Market, Open Access, Planning, Project & Evaluation, E2E Management)*, è stata integrata con le attività e le relative risorse afferenti al perimetro NetCo provenienti dalle Funzioni *Technology, Real Estate* e IT.

Il completamento dell'organico di NetCo nella Direzione WINS prevedrà la confluenza di risorse provenienti da altri bacini di TIM, tra cui, soprattutto, le varie funzioni di *staff*.

2.9. Assetto e *governance* societaria

NetCo adotterà, dal punto di vista societario, il modello c.d. latino, con la tradizionale articolazione organizzativa in Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione. Il sistema complessivo di *checks and balances* di tale modello appare coerente con gli obiettivi di NetCo e con la *governance* del gruppo TIM.

Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da un numero massimo di 7 membri e delibererà a maggioranza semplice.

La *governance* della società sarà ispirata ai seguenti assetti:

- a) Al Presidente sarà attribuita la rappresentanza sociale della società;
- b) All'Amministratore Delegato saranno attribuiti, coerentemente con i principi di *governance* di TIM, tutte le deleghe ed i poteri di gestione ordinaria della società (rimanendo in capo al Consiglio i poteri di gestione straordinaria), fatti salvi i poteri conferiti agli amministratori di cui ai successivi punti c) e d));
- c) Il Consiglio di Amministrazione di NetCo conferirà le deleghe in materia di *compliance* regolatoria ad un Consigliere indipendente (di seguito il "Consigliere Delegato alla *Compliance* Regolatoria") dotato dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 del D. Lgs. 58/1998 e/o dal Codice di Autodisciplina e di competenze tecniche di elevato profilo;
- d) Verrà, inoltre, nominato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, a), 2) del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2017 con il quale sono stati esercitati i poteri speciali di cui al d.l. 15 marzo 2012 n.21, nel Consiglio di Amministrazione un consigliere (scelto tra quelli individuati da TIM) che: i) abbia esclusiva cittadinanza italiana; ii) sia munito di idonea abilitazione di sicurezza personale (NOS); iii) abbia delega esclusiva sulla istituenda Organizzazione di Sicurezza, prevista ai sensi del richiamato D.L. n.21/12; iv) abbia comunque l'assenso del Governo circa la sua idoneità all'incarico ai fini della tutela degli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale.

In materia di *corporate governance* assumono, poi, rilievo speciale i seguenti aspetti: le politiche di remunerazione del *management* e del personale, il piano strategico e di investimenti ed infine il flusso informativo tra NetCo e la sua capogruppo.

La politica di remunerazione del *management* e del personale di NetCo sarà coerente con quella del Gruppo TIM, che include piani di incentivazione variabile di breve termine destinati al *management*, sistemi di incentivazione alla vendita per i profili commerciali e sistemi di incentivazione collettiva/di produttività per il restante personale, con la peculiarità che tali incentivi saranno legati esclusivamente alle performance di NetCo.

Il Piano Strategico e di investimenti sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione di NetCo sulla base di analisi di mercato e del ritorno sull'investimento. NetCo considererà nei suoi piani di *roll-out* delle infrastrutture le indicazioni fornite da tutti gli Operatori.

Infine, i flussi informativi tra NetCo e ServCo saranno regolati da specifiche procedure volte a garantire il pieno rispetto di segregazione delle informazioni di NetCo.

Quanto al *management*, sarà nominato direttamente dalla NetCo, in coerenza con i principi del Gruppo TIM.

In definitiva, l'assetto societario della NetCo alla data di costituzione sarà il seguente:

- In NetCo confluirà il ramo di azienda descritto nel precedente capitolo 2;
- Il conferimento avverrà attraverso le modalità previste dall'articolo 2343 ter C.C.;
- La NetCo sarà una società controllata al 100% da TIM;
- Lo Statuto sociale della NetCo detterà le previsioni in materia di:
 - Denominazione, sede, scopo e durata della Società;
 - Principio di parità di trattamento;
 - Azioni;
 - Obbligazioni;
 - Consiglio di Amministrazione;
 - Sindaci;
 - Assemblea;
 - Esercizio Sociale, utili.
- Non è prevista l'esistenza di patti parasociali.

3. Servizi *wholesale* regolati offerti da NetCo

Sulla base degli asset conferiti a NetCo e dei servizi che NetCo acquisterà da ServCo, si possono individuare due macro-tipologie di servizi *wholesale*:

- a) servizi *wholesale* regolati gestiti commercialmente e tecnicamente da NetCo (in **Tabella 2** sono indicati i servizi con evidenza delle componenti di servizio di rete passiva e attiva);
- b) servizi *wholesale* regolati gestiti commercialmente da NetCo, ma che richiedono la gestione tecnica di ServCo (in **Tabella 3** sono indicati i servizi con evidenza delle componenti di rete passiva e attiva e degli *input* che NetCo deve acquistare da ServCo).

Servizi all'Ingrosso	Macro Componenti di servizio	
	Rete Passiva	Rete Attiva
Accesso alle-infrastrutture di posa	Cavidotti, mini tubi e tratte di infrastrutture palificate ⁷	Non applicabile
Accesso alla Tratta di adduzione fino al punto di terminazione di edificio	Rete di distribuzione (micro tubi)	Non applicabile
Accesso alla fibra spenta in primaria e secondaria	Fibra Ottica in primaria e secondaria	Non applicabile
Accesso al segmento di terminazione in rame/fibra	Verticali in Rame/Fibra	Non applicabile
End to End su fibra	Fibra ottica in primaria e secondaria	Non applicabile
ULL	Rete primaria e secondaria in rame	Non applicabile
ULL Dati ⁸	Rete primaria e secondaria in rame (frequenze dati)	Non applicabile
SLU	Rete secondaria in rame	Non applicabile
Shared Access	Rete primaria e secondaria in rame (frequenze dati)	Non applicabile

⁷ Per Tratte di Infrastrutture Palificate realizzate da TIM, s'intende la Posizione per la posa di un cavo in Fibra Ottica Autoportante tra due pali consecutivi.

⁸ Se l'utente finale, attestato in Shared Access con l'Operatore recede dall'abbonamento ai servizi in banda fonica con TIM dal WLR, fornito da altro Operatore, l'Operatore che ha richiesto la coppia in Shared Access corrisponderà a TIM, il canone di noleggio dell'ULL Dati.

Servizi all'ingrosso	Macro Componenti di servizio	
	Rete Passiva	Rete Attiva
VULA FTTC	Fibra in primaria, Cabinet, SLU	ONU VDSL2, OLT, Kit di consegna
VULA FTTH	Fibra in primaria, e secondaria, <i>splitter</i> GPON, verticali in fibra	ONT, OLT, Kit di consegna
Interconnessione al DSLAM (per poter acquistare solo la componente di accesso del <i>Bitstream</i> su rame)	Rete primaria e secondaria in rame	Porta sul DSLAM
Co-locazione in centrale	Affitto spazi, alimentazione, condizionamento, spazi attrezzati, raccordi passivi interni di centrale, servizi opzionali (sicurezza, facility management, etc.)	Raccordi attivi interni di centrale
Co-locazione presso l'armadio di distribuzione	Infrastruttura di posa tra armadio e pozzetto TIM, fornitura e posa cavo e strisce di attestazione tra armadio TIM e armadio OAO, passando per pozzetto OAO.	Non applicabile

Tabella 2 - Servizi wholesale regolati gestiti commercialmente e tecnicamente da NetCo

Servizi all'Ingresso	Macro Componenti di servizio		Gestione		Input che NetCo deve acquistare da ServCo
	Rete Passiva	Rete Attiva	Commerciale	Tecnica	
<i>Bitstream BB</i>	Rete primaria e secondaria in rame	DSLAM, Kit di consegna (al nodo parent/distant), Backhauling Feeder, eventuale trasporto long distance	NetCo	NetCo+ ServCo in service	Backhauling, kit di consegna al feeder, eventuale trasporto long distance e servizi associati
<i>Bitstream FTTCab</i>	FO in primaria, Cabinet, SLU	Cabinet VDSL, OLT, Backhauling, Feeder, Kit di consegna (al nodo parent/distant), eventuale trasporto long distance	NetCo	NetCo+ ServCo in service	Backhauling e kit di consegna al feeder, eventuale trasporto long distance e servizi associati
<i>Bitstream FTTH</i>	FO in primaria e secondaria Splitter GPON, Verticali in Fibra	ONT, OLT, Backhauling, Feeder, Kit di consegna (al nodo parent/distant), eventuale trasporto long distance	NetCo	NetCo+ ServCo in service	Backhauling e kit di consegna al feeder, eventuale trasporto long distance e servizi associati
<i>Wholesale Line Rental</i>	Rame	Porta del cliente nell'equipaggiamento della centrale di commutazione	NetCo	NetCo+ ServCo in service	Porta del cliente e servizi associati
ULL virtuale	Rame	Porta del cliente nell'equipaggiamento della centrale di commutazione	NetCo	NetCo+ ServCo in service	Porta del cliente e servizi associati
<i>Terminating (analogici, PDH/SDH, Ethernet over SDH e Ethernet su fibra)</i>	Rame in accesso e Fibra ottica in accesso/ Giunzione	Nodi Trasmissivi Regionali (NTR), Feeder, Kit di consegna	NetCo	NetCo+ ServCo in service	Nodi Trasmissivi Regionali (NTR), Feeder, Kit di consegna e servizi associati

Servizi all'Ingresso	Macro Componenti di servizio		Gestione		Input che NetCo deve acquistare da ServCo
	Rete Passiva	Rete Attiva	Commerciale	Tecnica	
Infrastrutture di posa di <i>backhaul</i> ⁴	Mini-tubi	Non applicabile	NetCo	NetCo+ ServCo in service	Asset di giunzione
Fibre ottiche di <i>backhaul</i> ⁴	Fibra ottica tra centrali	Non applicabile	NetCo	NetCo+ ServCo in service	Asset di giunzione
Prolungamento dell'accesso ⁴	Fibra ottica in giunzione	Non applicabile	NetCo	NetCo+ ServCo in service	Asset di giunzione
<i>Number Portability</i> + eventuale accesso	Eventuale Rete primaria e secondaria	Nodo di commutazione e Rete Intelligente	NetCo	NetCo+ ServCo in service	Nodo di commutazione, Rete Intelligente e servizi associati
CS e CPS	Rete di giunzione (interconnessione)	Schede dell'autocommutatore	NetCo	ServCo	Schede dell'autocommutatore e servizi associati
Raccolta e Terminazione della fonia su rete fissa	Rame	Giunzione tra nodi di commutazione e porta del cliente nell'equipaggiamento della centrale di commutazione	NetCo	ServCo	Giunzione tra nodi di commutazione e Porta del cliente nell'equipaggiamento della centrale di commutazione e servizi associati
Interconnessione IP per rete fissa	Raccordi di centrale	Kit di interconnessione ai <i>router</i> IP di livello edge localizzati nei siti <i>Optical Packet Backbone</i> (OPB) e/o NGCN	NetCo	ServCo+ NetCo in service	Kit di interconnessione, ai <i>router</i> IP di livello edge localizzati nei siti <i>Optical Packet Backbone</i> (OPB) e/o NGCN di ServCo
Flussi di interconnessione SDH	Rete di giunzione	Apparati trasmissivi	NetCo	ServCo+ NetCo in service	Apparati trasmissivi e servizi associati

Servizi all'Ingresso	Macro Componenti di servizio		Gestione		Input che NetCo deve acquistare da ServCo
	Rete Passiva	Rete Attiva	Commerciale	Tecnica	
Kit di consegna servizi regolamentati di accesso e trasporto (eccetto KIT VULA)	Non applicabile	Apparato di terminazione L2 e Porte di interconnessione dati	NetCo	ServCo	Apparato di terminazione L2 e Porte di interconnessione dati
Accesso ai servizi dedicati ad internet su decade 7 dell'operatore interconnesso	Rete di giunzione (interconnessione)	Nodi di commutazione	NetCo	NetCo+ SerCo in service	Nodi di commutazione e servizi associati
Accesso ai servizi forniti da TIM o dall'OAO interconnessione su Numerazioni Non Geografiche	Rete di giunzione (interconnessione)	Nodi di commutazione	NetCo	NetCo+ SerCo in service	Nodi di commutazione e servizi associati

Tabella 3 - Servizi wholesale regolati gestiti commercialmente da NetCo che richiedono la collaborazione tecnica di ServCo

4. Modello di Eol adottato da NetCo

Il Nuovo Modello di Equivalence (NME), approvato da AGCom con la Delibera n. 652/16/CONS già introduce, per i servizi essenziali dell'accesso (ULL, SLU e VULA-H), una completa equiparazione tra TIM *Retail* e gli OAO su organizzazione, processi, sistemi e banche dati, assimilando pertanto i processi di *delivery* ed *assurance* per tali servizi *wholesale* ad un modello di *Full Equivalence*.

Il progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso, con la creazione di NetCo come operatore che offrirà i servizi *wholesale* a tutti gli Operatori (OAO e ServCo), rappresenta una ulteriore evoluzione del modello di Eol, anche alla luce dei servizi di accesso che saranno acquistati da ServCo.

Per quel che riguarda, più in generale, i processi per l'erogazione dei servizi *wholesale* agli OAO, NetCo utilizzerà principalmente gli stessi processi, sistemi e banche dati già realizzati a seguito dell'implementazione del NME, pertanto gli impatti sugli OAO saranno limitati.

Lo schema di processo conserva, quindi, i principi stabiliti nel NME con la conseguente uniformazione dei *work flow* di gestione degli ordini tra ServCo e OAO.

La piattaforma sistemistica è sostanzialmente quella della Nuova Catena di *Delivery* aggiornata secondo il nuovo perimetro della NetCo per l'implementazione di tutti i servizi a ServCo ed agli OAO.

Per quel che riguarda, nello specifico, l'accoglienza e la gestione dei servizi *wholesale* richiesti dagli OAO e da ServCo, questa sarà assicurata da NetCo e rimarrà sostanzialmente invariata rispetto alle attuali modalità.

Nel caso in cui le attività di *delivery* o la risoluzione dei guasti richiedano l'intervento di ServCo in *service* sugli asset di propria competenza, i sistemi e il personale della NetCo saranno in grado di ingaggiare le opportune competenze di ServCo, garantendo la congruità e il mantenimento dei livelli di *performance* in *delivery* ed *assurance* richiesti dalle offerte *wholesale* di NetCo.

La NetCo utilizzerà i sistemi oggi in uso in ambito *wholesale* per i servizi erogati agli Operatori.

4.1. Servizi *wholesale* regolati utilizzati da ServCo

Il perimetro degli asset conferiti a NetCo, e in particolare l'attribuzione a NetCo delle componenti attive della rete necessari per l'erogazione dei servizi a banda larga ed ultra larga, determina la necessità di integrare, sia per il *delivery* che per l'*assurance*, i servizi *wholesale* regolati che ServCo dovrà acquistare da NetCo rispetto a quelli che attualmente utilizza TIM *Retail* nel NME (ULL, SLU e VULA-H).

I servizi *retail* offerti da ServCo alla propria clientela *mass market* saranno realizzati sulla base di servizi *wholesale* offerti da NetCo e di componenti di servizio autoprodotte o acquistate sul mercato, al pari di qualsiasi altro operatore infrastrutturato. A titolo di esempio:

- Il servizio fonia (RTG/ISDN) potrà essere offerto da ServCo sulla base dell'acquisto dell'ULL da NetCo;
- Il servizio BB, con o senza fonia, potrà essere offerto da ServCo sulla base dell'acquisto dell'interconnessione al DSLAM;
- Il servizio UBB su reti FTTx (FTTC-FTTH), con o senza fonia, potrà essere offerto sulla base dell'acquisto del servizio VULA FTTx da NetCo.

Per i servizi *business* di fascia alta ServCo si potrà avvalere, per le componenti di accesso, di tutti i servizi attivi e passivi venduti da NetCo (inclusi, cavidotti e fibra spenta) o resi disponibili sul mercato da altri operatori (ad esempio, nelle aree Infratel coperte dal concessionario).

Per una rappresentazione dei servizi *wholesale* che ServCo dovrà acquistare per l'erogazione dei propri servizi *retail mass market*, si riporta in **Tabella 4** una mappatura esemplificativa dei correlati servizi *wholesale* regolati erogati da NetCo.

Servizi <i>retail</i> di ServCo	Servizi <i>wholesale</i> acquistati da ServCo
Attivazione/Cessazione Fonia RTG-ISDN	Attivazione/Cessazione ULL
Attivazione/Cessazione ADSL	Attivazione/Cessazione interconnessione al DSLAM
Attivazione/Cessazione FTTCab	Attivazione/Cessazione VULA-C
Attivazione/Cessazione FTTH	Attivazione/Cessazione VULA-H
Trasformazione Servizio con variazione accesso (es. RTG+ADSL → FTTCab)	Migrazione da interconnessione al DSLAM --> VULA-C
Rientri FTTC Delibera 274/07/CONS	Migrazione a VULA-C
Rientri Fonia Delibera 274/07/CONS	Migrazione a ULL
Rientri Delibera 35/10/CONS	Attivazioni ULL+NP

Tabella 4 - Mappatura esemplificativa dei servizi *retail mass market* di ServCo rispetto ai servizi *wholesale* regolati di NetCo

In analogia a quanto sopra rappresentato per il *delivery* dei principali servizi *wholesale* regolati, in **Tabella 5** si riporta la mappatura esemplificativa delle attività di *assurance* svolte da NetCo per ServCo sui servizi *retail mass market*.

Assurance Retail di ServCo	Attività di NetCo per ServCo	Attività prevista in Offerta di Riferimento
Fonia RTG-ISDN	Gestione segnalazione in FE, BO e NHC (*)	Gestione <i>Trouble Ticket</i> (TT) <i>On-field</i> per ULL
ADSL	Gestione segnalazione in FE e NHC	Gestione TT in BO e <i>On-field</i> per interconnessione al DSLAM
FTTCab	Gestione segnalazione in FE e NHC	Gestione TT in BO e <i>On-field</i> per VULA-C
FTTH	Gestione segnalazione in FE e NHC	Gestione TT in BO e <i>On-field</i> per VULA-H

* FE: Front end, BO: Back Office, NHC: Not Human Channel

Tabella 5 - Mappatura esemplificativa delle attività di assurance svolte da NetCo per ServCo sui suoi servizi retail

4.2. Strategia e coinvolgimento degli OAO nel Piano Investimenti

La società intende porsi l'obiettivo di considerare nei suoi piani di *roll-out* le richieste fornite da tutti gli Operatori presenti sul mercato, definendo le sue scelte operative sulla base di analisi di mercato e del più generale obiettivo economico di NetCo di assicurare un adeguato ritorno sull'investimento.

I piani di investimento saranno approvati dal *Board* di NetCo.

4.3. Evoluzione dei KPI di non discriminazione

In merito al sistema dei KPI volti a misurare la non discriminazione (KPI_nd) si ritiene che potranno essere applicati a NetCo i medesimi KPI che AGCom approverà ad esito della consultazione pubblica avviata con la Delibera n. 27/18/CONS⁹. Infatti, con l'operatività di NetCo, che consolida l'applicazione del modello di Eol già alla base del NME, si ritiene che l'esito della suddetta consultazione possa ragionevolmente definire la base di riferimento per i KPI_nd anche nel nuovo scenario. Sarà, infatti, sufficiente integrare tali KPI_nd con gli ulteriori servizi *wholesale* che ServCo acquisterà da NetCo come, ad esempio, il VULA-C.

Coerentemente con le motivazioni che hanno condotto all'avvio del citato procedimento, i KPI dovrebbero comunque convergere verso uno schema semplificato quanto a numero di indicatori e tipologia di servizi da monitorare. Infatti, nel nuovo scenario, i KPI misureranno le prestazioni di *delivery* ed *assurance* di NetCo, che si configura come un operatore *wholesale only* con unitarietà di organizzazione, processi, sistemi e banche dati.

⁹ Delibera n. 27/18/CONS "Consultazione pubblica concernente la revisione complessiva del sistema di Key Performance Indicator di non discriminazione" pubblicata nel sito AGCom il 16 febbraio 2018.

La definizione del nuovo sistema di KPI, ad esito del procedimento già avviato dall'Autorità, dovrebbe conseguentemente consentire di superare le disposizioni regolamentari sui KPI che si sono succedute nel tempo.

4.4. Vigilanza sull'*equivalence* ed evoluzione del ruolo dell'OdV

Il nuovo assetto societario della rete di accesso sarebbe accompagnato dal contestuale adeguamento degli attuali organismi di vigilanza sul rispetto dell'*equivalence*.

Nel nuovo scenario, da un lato, verranno previsti nuovi presidi di vigilanza interna e, dall'altro, andrebbe valutata la possibile evoluzione del ruolo dell'Organo di vigilanza (OdV).

La *governance* dell'*equivalence* assicurata da NetCo potrebbe, quindi, articolarsi su due nuovi livelli di presidio:

- a) Il Consigliere Delegato alla *Compliance* Regolatoria;
- b) Il *Compliance Officer*.

Ai due livelli di presidio sopra descritti potrebbe aggiungersi, come eventuale ulteriore livello di garanzia nella fase di *start up* della NetCo, un terzo presidio assicurato dall'attuale OdV, che continuerebbe ad operare con nuovo mandato sino alla sua scadenza naturale, prevista per il novembre 2022, venendo poi definitivamente abrogato.

Tale assetto è coerente con quanto previsto in materia dalle citate linee guida del BEREC¹⁰.

Nuovi presidi di vigilanza

All'interno del Consiglio di Amministrazione di NetCo verrà nominato un Consigliere indipendente Delegato alla *Compliance* regolatoria. A tale Consigliere Delegato risponderebbe il *Compliance Officer*, funzione interna, autonoma, che risponde esclusivamente al suddetto Consigliere Delegato.

¹⁰ “The draft measures should define a body which would be responsible for monitoring and ensuring compliance with the obligations and aims of functional separation. Tasks of the compliance body could include investigating complaints between the separated entity and its customers, monitoring and reporting to NRAs. In order to ensure compliance with the obligations of functional separation, there are some possibilities that could be applied. One of the options could be the creation of a board which independently monitors whether the separated entity is meeting its obligations to provide non-discriminatory access... Another alternative to setting up a board would be to appoint a compliance officer, who would be located within the separated entity. The board or the compliance offer would be responsible for setting up a compliance program to monitor that obligations are being met, monitoring key performance indicators and making recommendations for improvements. Additionally the board would also be responsible for investigating complaints. The NRA should detail the powers of such a board or compliance officer (surveillance, reporting to NRA, etc.). In order to preclude any prejudice at least the majority of the board members would have to be appointed or approved by the NRA. Such a board may be supported by a body closer to the functionally separated entity which serves as a contact point for both the board and customers of the separated entity. Another option would be that the NRA itself monitors the functional separation. This could be done via regular audits or via commission of an independent audit. It could be also created a body aimed at mediating technical and operational conflicts between the separated entity and its customers and reporting to NRAs” (punto d, p.20).

Il *Compliance Officer* (ruolo manageriale), sarà un dipendente NetCo, nominato dal Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole (e vincolante) del Consigliere Delegato alla *Compliance* Regolatoria.

Il *Compliance Officer* dipenderà dal Consigliere Delegato alla *Compliance* Regolatoria ed avrà la responsabilità di:

- a) Definire il piano di *compliance*;
- b) Verificare l'ottemperanza al progetto di separazione;
- c) Monitorare i KPI di *Equivalence*;
- d) Formulare raccomandazioni in materia;
- e) Gestire le istruttorie avviate a seguito di segnalazioni di terzi per inottemperanza agli obblighi di separazione.

Evoluzione dell'OdV

La Società intende valutare congiuntamente con AGCom la possibilità di avvalersi del supporto dell'attuale OdV costituito in ottemperanza alla Delibera n. 718/08/CONS, così come modificata dalla delibera n. 451/16/CONS.

A tale scopo, il Gruppo di Impegni numero 7 potrebbe essere rielaborato per dar conto delle eventuali nuove funzioni attribuite all'OdV.

Nuovo Codice di Comportamento

Oltre a prevedere appositi sistemi di incentivi per il proprio *management*, NetCo adotterebbe un Codice Comportamentale. Tale Codice stabilirà per il *management* e il personale di NetCo regole e procedure idonee ad assicurare il rispetto dei principi guida in termini di parità di trattamento e di indipendenza da altre società del Gruppo TIM (fermo restando che ServCo applicherà il vigente codice regolamentare sino a quando sarà soggetta a obblighi regolamentari).

Inoltre, sarà assicurata un'adeguata formazione continua del *management* e del personale di NetCo sui contenuti del Codice Comportamentale.

A garanzia dell'Eol e dell'indipendenza, sarebbe precluso al personale di NetCo qualsiasi contatto diretto di natura commerciale con la clientela finale. Il personale di NetCo avrebbe comunque contatti con la clientela finale nella misura in cui ciò sia necessario o funzionale alla prestazione dei servizi *wholesale* forniti agli Operatori.

5. Altri servizi forniti nei rapporti intra-gruppo tra NetCo e ServCo

Per un efficiente funzionamento complessivo delle due società, NetCo e ServCo dovranno fornirsi reciprocamente alcuni servizi.

I servizi forniti infragruppo saranno oggetto di contratti che regoleranno le condizioni tecniche ed economiche di fornitura.

5.1. Servizi forniti da NetCo a ServCo

Di seguito, sono elencati (elenco soggetto a possibili variazioni ad esito delle analisi in corso di consolidamento e dell'evoluzione della regolamentazione) i servizi che NetCo dovrebbe fornire a ServCo:

- Sviluppo della sola connettività in fibra ottica e rame per accesso a BTS e/o *backhauling*, connessione fra Centrali anche sulla base di asset di ServCo come indicato in precedenza;
- *Delivery*, manutenzione correttiva, per le infrastrutture di ServCo e, in funzione delle richieste della stessa, eventuale gestione dei relativi materiali;
- Eventuale *Delivery* installazione e *testing* presso I clienti, di prodotti e servizi – voce e dati – fuori dal perimetro NetCo. Gestione dei relativi materiali;
- Gestione delle attività di *assurance* esterne al perimetro dell'Offerta di Riferimento (*reception, customer recognition, diagnosi front end* e risoluzione remota / *on-field*);
- Offerta di spazi tecnologici attrezzati per connessione fisica e installazione di apparati ServCo, con relativi servizi di gestione;
- Fornitura del servizio di alimentazione agli apparati, uffici e *control rooms* di ServCo nelle centrali di NetCo;
- Fornitura del servizio di condizionamento a uffici e *control rooms* di ServCo nelle centrali di NetCo;
- Pianificazione, sviluppo, manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria degli spazi uso ufficio di ServCo nei locali di centrale NetCo.

5.2. Servizi forniti da ServCo o altre società del gruppo TIM a NetCo

I seguenti servizi (elenco soggetto a possibili variazioni ad esito delle analisi in corso di consolidamento) sono quelli che ServCo o altre società del gruppo TIM forniranno inizialmente a NetCo:

- Vendita di elementi di servizio (servizi, supporto, attività di *back office*) necessari alla costruzione di servizi *wholesale* venduti da NetCo al mercato (es. *Bitstream, WLR*) che utilizzano asset di ServCo;

- *Monitoring* e gestione allarmi degli apparati attivi (es.: OLT, DSLAM VDSL, ONU-Cab) attraverso specifici sistemi di controllo posseduti e gestiti da ServCo;
- Servizi di *Data Center*;
- Manutenzione e sviluppo di alcuni sistemi informativi NetCo;
- Attività di ingegneria, innovazione, *testing* e *design* per le centrali, per tutte le componenti attive di accesso ivi incluse le parti relative ad OLT, ONU-Cab, ecc.;
- Attività di logistica e gestione magazzini;
- Attività accessorie (ad esempio, alcune attività di tipo *General and Administrative*, servizi di telefonia fissa e mobile, ecc.).

6. Roadmap per la creazione di NetCo

La separazione volontaria della rete di accesso prevede l'implementazione di un'articolazione organizzativa del ramo di azienda, ad integrazione di quanto già presente all'interno di TIM in termini di Direzione *Wholesale*.

Il progetto di separazione richiede una modifica dei processi e dei sistemi informativi utilizzati da TIM, ad integrazione di quelli che sono stati già oggetto di modifica per effetto del NME. In particolare, NetCo utilizzerà, oltre ai sistemi di uso esclusivo che le saranno trasferiti, anche sistemi ad uso condiviso per i quali dovranno essere previsti e pianificati specifici interventi al fine di garantire a NetCo un'autonomia nello sviluppo, sia in termini funzionali che operativi.

Inoltre, la modifica dei servizi *wholesale* utilizzati da ServCo rispetto a quanto realizzato con il progetto NME, implicherà l'utilizzo di tracciati record, causali e mimiche differenti per ServCo (es: ad oggi le richieste relative a servizi *retail* FTTCab vengono effettuate mediante tracciati, causali e mimiche del servizio SLU; nella prospettiva della separazione, per tali richieste verranno utilizzati tracciati, causali e mimiche del servizio VULA-C).

Le valutazioni in corso di completamento evidenziano, inoltre, che la separazione volontaria della rete di accesso e la creazione di ServCo e NetCo comporteranno degli impatti nelle aree di *Network Creation*, *Network Inventory*, *Order Fulfillment*, *Assurance*, *Billing e Reporting* per gestire le modifiche dei processi in essere e la modalità di accesso e di fruizione dei dati in accordo alla nuova organizzazione.

TIM ha già avviato la costituzione della struttura industriale di NetCo con l'obiettivo di completarla entro dicembre 2018.

Per quel che riguarda, nello specifico, l'adeguamento dei sistemi e dei processi, le analisi preliminari sinora condotte evidenziano una *roadmap* in più fasi, che verrà consolidata anche in funzione dell'evoluzione del processo regolamentare e che, in linea di massima, prevede quanto segue:

- I sistemi ed i processi funzionali all'erogazione dei servizi *wholesale* agli OAO e a ServCo saranno disponibili al momento dell'avvio in operatività di NetCo, anche per quel che riguarda i nuovi servizi utilizzati da ServCo;
- Per i sistemi ed i processi che regolano gli scambi interni tra ServCo e NetCo (quali ad es. la *Network Creation* e relativa gestione, l'*Order Fulfillment* è prevista una pianificazione suddivisa in ulteriori due fasi:
 - Una prima fase, transitoria, garantirà l'operatività della NetCo e della ServCo, attraverso l'applicazione di idonee misure di separazione logica "*light*" per garantire la segregazione delle informazioni eventualmente presenti sui sistemi condivisi (es. profilatura accessi, tracciamento statico e dinamico degli accessi). Si stima che tale fase possa durare 15-18 mesi;

- Una seconda fase, che prevede, ove necessario, l'implementazione delle misure per la separazione logica dei sistemi coerenti con le Delibere nn. 152/02/CONS e 623/15/CONS e che sarà progressivamente operativa a partire dalla fine della predetta fase transitoria.

Sarà, inoltre, definita una serie di *check point* in grado di consentire ad AGCom la verifica dell'implementazione del progetto.

7. Effetti della separazione societaria sugli Impegni Open Access 2008

La separazione legale volontaria della rete fissa di accesso, che integra il NME basato sull'Eol, impone una revisione complessiva degli Impegni approvati dall'Autorità con la Delibera n. 718/08/CONS e modificati, per quanto riguarda il Gruppo n. 7 (Organo di Vigilanza), con la Delibera n. 451/16/CONS.

Tali Impegni e i corrispondenti obblighi regolamentari presupponevano un assetto organizzativo e gestionale della rete di accesso caratterizzato da: (i) l'esistenza di un'unica società (TIM) che fornisce sia i servizi all'ingrosso sia quelli al dettaglio; (ii) la presenza di una divisione separata all'interno di TIM incaricata di fornire i servizi all'ingrosso; e (iii) un modello di fornitura dei servizi di accesso volto a realizzare l'EoO.

Dopo l'avvenuta implementazione del NME, basato sull'Eol, la costituzione della società separata NetCo per la fornitura agli operatori di tutti i servizi *wholesale* determinerebbe un ulteriore, radicale, cambiamento dell'assetto organizzativo e gestionale su cui si basano gli Impegni ex Delibera n. 718/08/CONS e i corrispondenti rimedi regolamentari, rendendo inevitabile una profonda rivisitazione di tali obblighi.

Il progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso e la realizzazione dell'Eol costituiscono esercizio di facoltà previste e riconosciute a TIM dal punto 16 degli Impegni ex Delibera n. 718/08/CONS, a norma del quale:

- TIM ha il diritto di “*procedere a qualsiasi revisione, modifica e/o riorganizzazione delle proprie attività*” (punto 16.2)¹¹;
- Le revisioni, modifiche e/o riorganizzazioni delle attività e delle funzioni interne di TIM, rilevanti ai fini dell'attuazione degli Impegni ex Delibera n. 718/08/CONS, devono essere comunicate preventivamente all'AGCom (punto 16.3)¹²;
- Le revisioni, modifiche e/o riorganizzazioni delle attività e delle funzioni interne di TIM aventi un impatto rilevante sulla natura degli Impegni ex Delibera n. 718/08/CONS devono essere preventivamente approvate dall'AGCom (punto 16.4)¹³.

Gli Impegni ex Delibera n. 718/08/CONS prevedono, inoltre, alcuni meccanismi di revisione, già applicati su richiesta dell'Autorità a seguito della Delibera n. 623/15/CONS,

¹¹ “16.2. Fatto salvo quanto previsto al punto 16.4, Telecom si riserva il diritto di procedere a qualsiasi revisione, modifica e/o riorganizzazione delle proprie attività o funzioni interne, ivi incluse Open Access e la funzione Wholesale, fermo restando il rispetto degli Impegni. Fatto salvo quanto previsto al punto 16.10., in caso di revisione, modifica e/o riorganizzazione delle proprie attività o funzioni interne, gli Impegni continueranno ad applicarsi con riferimento alle funzioni interne di Telecom cui siano devolute le competenze oggetto degli Impegni attualmente attribuite a Open Access, alla funzione Wholesale o ad altre funzioni di Telecom”.

¹² “16.3. Telecom comunicherà preventivamente all'Autorità qualsiasi revisione, modifica e/o riorganizzazione delle proprie attività o funzioni interne rilevanti ai fini dell'attuazione degli Impegni, incluse Open Access e la funzione Wholesale”.

¹³ “16.4. Qualora la revisione, modifica e/o riorganizzazione comunicata all'Autorità ai sensi del punto 16.3. abbia un impatto rilevante sulla natura degli Impegni, Telecom potrà effettuare tale revisione, modifica e/o riorganizzazione unicamente a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità”.



che consentono di tener conto dell'evoluzione del contesto di mercato e dell'assetto organizzativo e gestionale di TIM.

Glossario

ADSL: Asymmetric Digital Subscriber Line

AGCom: Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

AGW: Access GateWay

BB: Broad Band

BEREC: Body of European Regulators for Electronic Communications

BO: Back Office

BTS: Base Transceiver Station

BUL: Banda Ultra Larga

CAR: Committed Access Rate

CCE: Codice delle Comunicazioni Elettroniche

D.L.: Decreto Legislativo

D.P.C.M: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

D.P.R.: Decreto del Presidente della Repubblica

DSLAM: Digital Subscriber Line Access Multiplexer

DTU: Delivery Tecnico Unico

Eol: Equivalence of Input

EoO: Equivalence of Output

EVDSL: Enhanced Very-high-bit-rate Digital Subscriber Line

FE: Front End

FTTB: Fiber To The Building

FTTC (FTTCab): Fiber To The Cabinet

FTTE: Fiber To The Exchange

FTTH: Fiber To The Home

GEA: Geographical Ethernet Access

G.FAST: Fast Access to Subscriber Terminal

GPON: Gigabit-capable Passive Optical Networks

IP: Internet Protocol

IRU: Indefeasible Right of Use

ISDN: Integrated Services Digital Network,

KPI: Key Performance Indicator

KPI_nd: Key Performance Indicator di non discriminazione

NGA: Next Generation Access
NGCN: Next Generation Core Network
NHC: Not Human Channel
NME: Nuovo Modello di Equivalence
NOS: Nulla Osta di Sicurezza
NOW: National Operative Wholesale
NP: Number Portability
OAO: Other Authorized Operators
OdV: Organo di Vigilanza
OLT: Optical Line Termination
ONT: Optical Network Termination
ONU: Optical Network Unit
OPB: Optical Packet Backbone
OPM: Optical Packet Metro
OTB: Optical Termination Box
PDH: Plesiochronous Digital Hierarchy.
ROE: Ripartitore Ottico di Edificio
RTG: Rete Telefonica Generale
SDH: Synchronous Digital Hierarchy
SDR: Service Delivery Retail
SGU: Stadio di Gruppo Urbano
SL: Stadio di Linea
SLA: Service Level Agreement
SPM: Significant Power Market
SLU: Sub-Loop Unbundling
TT: Trouble Ticket
UBB: Ultra Broad Band
ULL: Unbundling Local Loop
VDSL: Very-high-bit-rate Digital Subscriber Line
VLAN: Virtual Local Area Network
VULA: Virtual Unbundling Local Access
VULA-C: VULA FTTC
VULA-H: VULA FTTH



WLR: Wholesale Line Rental